



UNICO UFFICIO DEL MINISTRO presso il
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Arrivo	31 DIC. 2019
Prot. n.	47023
Del.	31 DIC 2019

Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 14, comma 2, che, tra l'altro, dispone che con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, lettera n), della legge 15 marzo 1997, n. 59, senza aggravii di spesa, il trattamento economico accessorio, da corrispondere mensilmente, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, ai dipendenti assegnati agli uffici dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, il quale prevede che *“con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare, l'articolo 13, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al Primo Presidente della Corte di Cassazione previsto dall'articolo 23-ter del citato decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in € 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto ministeriale 10 giugno 2016, e successive modificazioni, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2019, di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 94669 del 10 luglio 2006, con la quale sono state impartite istruzioni per la determinazione dei trattamenti economici dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 5, lettera c), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, secondo cui, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, il trattamento economico onnicomprensivo è determinato *“[...] per il Capo della Segreteria del Ministro [...], in una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti a uffici dirigenziali non generali e in un emolumento accessorio da fissare in un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai dirigenti titolari di uffici dirigenziali non generali del Ministero”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e, in particolare, l’articolo 1 che dispone il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 di nomina dell’Onorevole Avvocato Dario Franceschini a Ministro per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2019 con cui il signor Roberto Montanari, estraneo alla pubblica amministrazione, è stato nominato, con decorrenza 15 ottobre 2019, Capo della Segreteria del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell’art. 4 comma 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

CONSIDERATO che il trattamento economico del Capo della Segreteria del Ministro, così come determinato nel presente decreto, non supera il limite massimo retributivo previsto dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la dichiarazione del Capo della Segreteria del Ministro con la quale il medesimo ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

DECRETA:

Art. 1

(Trattamento economico di natura fissa)

1. Il trattamento economico di natura fissa spettante al signor Roberto Montanari per l'incarico di Capo della Segreteria del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo è quello stabilito nella vigenza del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente Area I, sottoscritto il 5 aprile 2001 ed è determinato nella misura annua lorda di euro 44.931,77, di cui euro 36.151,96 relativi alla parte stipendiale e euro 8.779,81 di retribuzione di posizione parte fissa, pari al trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad uffici dirigenziali non generali del Ministero.

Art. 2

(Trattamento economico di natura accessoria)

1. Il trattamento economico di natura accessoria spettante al signor Roberto Montanari è determinato nell'importo annuo lordo di euro 38.889,91, pari alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai dirigenti preposti ad uffici dirigenziali non generali del Ministero, che sommato al trattamento economico annuo di natura fissa di euro 44.931,77, determina un trattamento economico complessivo annuo pari ad euro 83.821,68.

Art. 3

(Efficacia)

1. Il trattamento economico così come determinato dagli articoli 1 e 2 ha effetto dal 15 ottobre 2019 e ha durata fino al termine dell'incarico, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4, comma 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, e dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.





Il Ministro per i Beni e le attività culturali e per il turismo

Art. 4
(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto dal 15 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019 comprensivi degli oneri di legge, sono pari a euro 24.698,45 e sono posti a carico del capitolo 1006, P.G. 4 (per l'importo di euro 17.912,58), del capitolo 1006, P.G. 2 (per l'importo di euro 5.263,30) e del capitolo 1016 P.G. 1 (per l'importo di euro 1.522,57) dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2019. Per gli anni successivi la relativa spesa, pari a euro 115.576,06 annui lordi, comprensivi degli oneri di legge, graverà sui corrispondenti capitoli.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 07 FEB. 2020

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
E PER IL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Trattamento economico annuo lordo, comprensivo degli oneri di legge a carico dell'Amministrazione, dei dirigenti di seconda fascia del Ministero assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nella vigenza del CCNL del personale dirigente dell'Area 1 sottoscritto il 5 aprile 2001 e tenuto conto del DM 10 giugno 2016 di graduazione delle funzioni del personale dirigenziale di seconda fascia e successive modificazioni.

stipendio A	retribuzione di posizione parte fissa B	TOTALE TRATTAMENTO FONDAMENTALE C (A+B)	retribuzione di posizione parte variabile D	retribuzione di risultato E	TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO F (D+E)	TOTALE TRATTAMENTO ECONOMICO G (C+F)	oneri a carico dell'Amm. H	TOTALE COMPLESSIVO oneri I (G+H)
36.151,96	8.779,81	44.931,77	23.000,00	15.889,91	38.889,91	83.821,68	31.754,38	115.576,06

Trattamento economico annuo lordo, comprensivo degli oneri di legge a carico dell'Amministrazione, attribuito al Sig. Roberto Montanari, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. c) del D.P.C.M. n. 76/2019, in relazione all'incarico di Capo della Segreteria del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

TRATTAMENTO FONDAMENTALE A	TRATTAMENTO ACCESSORIO B	TOTALE TRATTAMENTO ECONOMICO C (A+B)	oneri a carico dell'Amm.* D	TOTALE COMPLESSIVO oneri E (C+D)
44.931,77	38.889,91	83.821,68	31.754,38	115.576,06

ONERI COMPLESSIVI RIFERITI ALL'ANNO 2019

2019	DAL 15 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE	115576,06 : 365 x 78	24.698,45
------	-------------------------------	----------------------	-----------

*gli oneri a carico dell'Amministrazione sono stati calcolati sulla base della misura del 24,78% dovuta all'INPS (regime previdenziale "Fondo pensione INPS con disoccupazione" su NoiPA); del 5,68% per op. di prev.-TFR dovuta all'INPDAP e dell'8,50% per IRAP.

SPECIFICAZIONE ONERI COMPLESSIVI RIFERITI ALL'ANNO 2019 PER CAPITOLO E PIANO GESTIONALE

Capitolo di spesa	Piano gestionale	Descrizione	Importo
1006	PG 4	competenze fisse agli addetti al gabinetto e alle segreterie particolari e al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore	17.912,58
1006	PG 2	contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse	5.263,30
1016	PG 1	irap sulle competenze fisse	1.522,57

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Paolo D'Angeli
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Paolo D'Angeli

Paolo D'Angeli